



Il segreto di Babbo Natale (2013)

Film di Natale dalla struttura classica e dalla luminosità sfavillante ricco di riferimenti per il pubblico adulto.

Un film di Leon Joosen, Aaron Seelman con Martin Freeman, Tim Curry, Ashley Tisdale, Joan Collins, Tim Conway, Pam Ferris. Genere Animazione durata 83 minuti. Produzione Gran Bretagna 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 12 dicembre 2013

Un elfo in corsa contro il tempo per preservare il segreto del Natale.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Babbo Natale e i suoi elfi non sono più degli artigiani come ai bei tempi. Ora esiste la Santech, un'azienda dove si testano i più innovativi marchingegni che si possano realizzare. L'elfo Bernard è da sempre intenzionato, con lo spirito creativo che lo anima, a proporre invenzioni strabilianti ma il risultato che ottiene non è mai apprezzato dagli elfi che debbono giudicarne il valore. Grazie a un problema che si verifica durante un test il temibile Neville Baddington riesce a scoprire dove si trova il villaggio di Babbo Natale e a raggiungerlo con lo scopo di impadronirsi della tecnologia super moderna che consente alla sua slitta gli spostamenti ultra veloci necessari nella Notte Santa. Ora tocca a Bernard entrare in azione.

Leon Joosen e Aaron Seelman al loro primo lungometraggio decidono di avvalersi di riferimenti e di situazioni già noti al pubblico adulto ma che possono conservare un'aura di novità per i più piccoli. Sono infatti evidenti nella sceneggiatura i rimandi a film come 'Ritorno al futuro' e 'Ricomincio da capo' mentre la caratterizzazione dei personaggi trova modelli espliciti nei tanti perdenti/vincenti che il cinema di animazione ci ha proposto nel corso della sua storia e, per quanto riguarda la temibile mamma di Neville, in una Crudelia Demon dotata di qualche gene grinchiano (doppiata, non a caso, nella versione originale da Joan Collins).

A tutto ciò va aggiunta una reminiscenza da cui i nonni che accompagneranno i nipoti a vedere questo film non potranno non essere colti. Ai bei tempi dei film mitologici Maciste combatteva contro lo sceicco, andava alla corte dello Zar e combatteva contro Gengis Khan. Il nostro impacciato elfo Bernard si troverà a lottare contro un 'cattivo' su astronave che ha al proprio servizio un esercito di robocop.

Detto ciò va però rilevato che la classica struttura che prevede momenti cantati uniti a una luminosità sfavillante funziona anche funziona anche si sarebbe potuto sfruttare di più il legame tra il protagonista e la simpatica renna parlante. E Babbo Natale? C'è, anche se è poco presente. Ma va bene così.